

ICON  
C O N



*Zaino in pelle multi-tasche, Bertonì 1949, anticipazione a/i*

**I**nizia dieci anni dopo la fine dell'ultimo capitolo, **The Bourne Ultimatum**. Anni nei quali l'agente della CIA **Jason Bourne** si è nascosto, in un mondo nel quale regna l'instabilità. Ma il desiderio di scoprire la verità sul suo passato è più forte del timore di incontrare qualche sicario del programma **Ironhand**, messo in piedi per dargli la caccia ed eliminarlo.

Inizia così *Jason Bourne*, nuovo capitolo dello spythriller diretto da **Paul Greengrass** e interpretato da **Matt Damon** nei panni dell'agente della CIA affetto da amnesia dissociativa, che oggi debutterà nelle sale per arrivare in Italia il primo Settembre. Nel film insieme a lui, **Tommy Lee Jones** nei panni del direttore dell'agenzia americana, **Alicia Vikander** e **Vincent Cassel** nel ruolo, ovviamente, dell'agente incaricato dal programma Ironhand di eliminarlo.

Un film d'azione che si svolge per la maggior parte su velocissimi mezzi di locomozione, auto e soprattutto moto, e che quindi richiede uno specifico guardaroba.

Pezzo forte, e intramontabile dello stile su due ruote, la **biker jacket**, in pelle, che per l'estate preferisce i toni **neutrali e bruciati dal sole** al classico nero. Quella di Ferrari, che ha riaperto da poco il suo store storico di via Tomacelli a Roma, si ispira al mondo delle corse nei dettagli: le **cuciture ricordano i rivestimenti delle GT**, mentre il **tirazip ricorda il volante della Rossa**. E la pelle torna anche negli accessori, come ad esempio nel casco di **Montblanc**, anch'esso **ispirato al mondo delle corse negli anni settanta**, guscio rinfrangente con rivestimenti in pelle traforata e visiera specchiata.

I jeans sono in **tela di denim ruvida**, preferibilmente in un lavaggio scuro, per tornare utili nel caso di macchie di grasso, come quelli di **7 For All Mankind**, dalla linea dritta ed essenziale. Ed essenziale, ma intelligente, è anche la t-shirt da indossare sotto il biker: quella di **Ermenegildo Zegna** è in lana, capace quindi di tenere il corpo al riparo dalle raffiche di vento, ma dallo spessore minimo, dal **peso piuma**, di modo da non appesantire troppo. Se sugli stivaletti non ci sono scelte, devono essere obbligatoriamente in pelle, con chiusura con zip laterale, come quelli di **Bally**, lo zaino si declina a seconda delle funzionalità d'uso e soprattutto dei gusti. Se infatti i più attenti allo stile lo sceglieranno in **pelle lucida**, dall'allure vintage e con le **cinghie a fare da elementi decorativi**, come nel caso dello zaino di **Bertoni**, chi bada all'essenziale, preferisce i modelli in **tela robusta**, capace di resistere senza danni a urti o graffi, come quello di **Ecoalf**, in tessuto riciclato ricavato dalle bottiglie di plastica.

E i motori, intanto, si scaldano.